

	SEGNALAZIONI ORDINARIE	P-Segnalazioni-02 Rev. 1
---	-------------------------------	---

VERIFICA	APPROVAZIONE
RSG	PRE

STORIA DEL DOCUMENTO

REV.	DATA	DESCRIZIONE
0	12.07.2023	Prima emissione (incorpora e sostituisce la procedura P.O.AC.03 "Segnalazioni" Rev. 1)
1	04.12.2023	Inserimento segnalazioni sulle pari opportunità (UNI PDR 125 e UNI ISO 30415)

INDICE

1. SCOPO	1
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	1
3. SEGNALAZIONI	2
3.1. Per comunicazioni su PARI OPPORTUNITÀ, DIVERSITÀ E INCLUSIONE	2
3.2. Per comunicazioni su ANTICORRUZIONE	2
3.3. Per comunicazioni su violazioni del MODELLO ORGANIZZATIVO E/O DEL D.LGS. 231/01	3
4. COME VENGONO GESTITE LE SEGNALAZIONI	3
4.1. Segnalazioni in materia di D&I e Parità di Genere	3
4.2. Segnalazioni in materia di Anticorruzione	3
4.3. Segnalazioni in materia di Modello organizzativo e/o D.Lgs. 231/2001	4
5. DICHIARAZIONE DI NON RITORSIONE E IMPEGNO DI RISERVATEZZA	4
6. SANZIONI	4
7. DOCUMENTI RICHIAMATI	4

1. SCOPO

Lo scopo della presente procedura è quello di fornire al segnalante indicazioni chiare, precise e sintetiche circa le modalità di effettuazione e trasmissione delle segnalazioni ordinarie.

L'azienda ha dato attuazione al D.Lgs. 24/2023 istituendo un articolato sistema per le segnalazioni whistleblowing che permette di gestire in conformità al dettato normativo le condotte illecite, tassativamente indicate dal Decreto, di cui sono venuti a conoscenza determinati soggetti e garantire le dovute tutele sia al soggetto segnalante che a quello segnalato.

Tuttavia, il campo di applicazione del D.Lgs. 24/2023 è meno esteso di quello delineato dal Modello di organizzazione ex D.Lgs. 231/2001 e non si estende a tutte le possibili segnalazioni attinenti i Sistemi di Gestione aziendali.

Per comprendere se una segnalazione debba considerarsi whistleblowing o ordinaria si rimanda ad una attenta lettura della procedura P-Segnalazioni 01 ed all'ALLEGATO 1 - Approfondimenti ed aspetti operativi del WHISTLEBLOWING, in quanto la presente procedura disciplina le sole segnalazioni prive del sistema di tutela riconosciuto dal D.Lgs. 24/2023.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Tutti i lavoratori e tutte le parti interessate possono comunicare rilievi (che non rientrano nel campo di applicazione del whistleblowing) e suggerimenti in merito ai Sistemi di Gestione, con particolare riferimento agli aspetti inerenti all'anticorruzione (ISO 37001) e alle pari opportunità (UNI PDR 125 e UNI ISO 30415).

Inoltre, la procedura si applica per segnalare la commissione o la tentata commissione di uno dei reati previsti dal D. Lgs. 231/01 ovvero l'elusione fraudolenta dei principi e delle prescrizioni del Modello organizzativo e/o dei valori etici e delle regole di comportamento del Codice Etico dell'azienda da parte dei soggetti che non godono - in quanto non richiamati dal Decreto whistleblowing¹ - o non vogliono godere delle tutele previste dal D.Lgs. 24/2023.

¹ A titolo esemplificativo e non esaustivo, le tutele del D.Lgs. 24/2023 non si applicano ai soggetti che hanno ricevuto le informazioni correlate ad illeciti rilevanti per l'azienda al di fuori del contesto lavorativo, ai Clienti, e ai soggetti privi di un collegamento con l'organizzazione.

3. SEGNALAZIONI

3.1. PER COMUNICAZIONI SU PARI OPPORTUNITÀ, DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Chiunque voglia segnalare in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole, eventuali episodi, comportamenti, azioni e/o linguaggi lesivi o comunque non rispettosi della parità di genere e qualsiasi forma di non inclusività con particolare riferimento ad episodi di molestie e mobbing può utilizzare i seguenti canali:

Diretti alla Cooperativa

- Tel. 0588-67479, Fax 0588-67642
- posta: Soc. Coop. CICLAT Val di Cecina - Via dell'Industria, 10 - 56044 - Larderello - Pomarance all'attenzione del COMITATO GUIDA
- tramite il sito internet www.ciclatvc.it nella pagina SEGNALAZIONE VIOLAZIONI utilizzando il modulo/ form relativo alle segnalazioni ordinarie (è possibile inviare la comunicazione in forma **anonima**)

Le segnalazioni, inoltre, possono essere inviate via mail al comitato guida (pariopportunita@ciclatvc.it).

Le comunicazioni possono essere anonime o firmate secondo volontà.

3.2. PER COMUNICAZIONI SU ANTICORRUZIONE

Nel caso in cui si tratti di segnalazioni basate su una convinzione ragionevole, eventuali dubbi o sospetti in relazione ad atti di corruzione tentati, presunti o effettivi oppure qualsiasi violazione o carenza del Sistema di Gestione Anticorruzione ISO 37001, possono essere utilizzati, a scelta del segnalante i seguenti canali:

- e-mail: anticorruzione@ciclatvc.it
- posta: Soc. Coop. CICLAT Val di Cecina - Via dell'Industria, 10 - 56044 - Larderello - Pomarance - c.a. della funzione "Conformità Anticorruzione"
- a mezzo del servizio di posta interna, tramite deposito fisico delle segnalazioni in busta chiusa, con la dicitura "riservata/personale", nella cassetta segnalazioni istituita presso il magazzino
- tramite il sito internet www.ciclatvc.it nella sezione "certificazioni" (con possibilità di inviare una segnalazione anonima).

Qualora la segnalazione riguardi una violazione rilevante ai sensi del D.Lgs. 231/2001, la funzione di conformità anticorruzione è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'OdV.

Inoltre, laddove la segnalazione riguardi una violazione rilevante ai sensi del D.Lgs. 231/2001 la stessa può essere inviata direttamente all'Organismo di Vigilanza tramite i seguenti canali:

- mediante invio all'indirizzo di posta elettronica: odv231@ciclatvc.it
- posta: Soc. Coop. CICLAT Val di Cecina - Via dell'Industria, 10 - 56044 - Larderello - Pomarance - c.a. Organismo di Vigilanza
- a mezzo del servizio di posta interna, tramite deposito fisico delle segnalazioni in busta chiusa, con la dicitura "riservata/personale", nella cassetta segnalazioni OdV istituita presso il magazzino.
- attraverso i canali gestiti dal GeSe, indicando la propria estraneità al regime di tutela, così come specificato nella procedura P-Segnalazioni-01
- tramite il sito internet www.ciclatvc.it nella pagina SEGNALAZIONE VIOLAZIONI utilizzando il modulo/ form relativo alle segnalazioni ordinarie (è possibile inviare la comunicazione in forma **anonima**)

Qualora la segnalazione attenga a condotte corruttive², l'OdV è tenuto a darne tempestiva comunicazione al CAC anche laddove la condotta non rilevi ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Le comunicazioni possono essere anonime o firmate secondo volontà.

² Per condotte corruttive si intendono quelle rilevanti ai sensi della norma ISO 37001, più ampie di quelle tipizzate dal legislatore italiano.

3.3. PER COMUNICAZIONI SU VIOLAZIONI DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E/O DEL D.LGS. 231/01

Per quanto attiene alle violazioni del Modello organizzativo o del D.Lgs. 231/2001, al Segnalante ordinario è consentito inviare una segnalazione all'Organismo di Vigilanza tramite i seguenti canali:

- mediante invio all'indirizzo di posta elettronica: *odv231@ciclatvc.it*
- posta: Soc. Coop. CICLAT Val di Cecina - *Via dell'Industria, 10 - 56044 - Larderello - Pomarance - c.a.* Organismo di Vigilanza
- a mezzo del servizio di posta interna, tramite deposito fisico delle
- segnalazioni in busta chiusa, con la dicitura "riservata/personale", nella cassetta segnalazioni OdV istituita presso il magazzino.
- attraverso i canali gestiti dal GeSe, indicando la propria estraneità al regime di tutela, così come specificato nella procedura P-Segnalazioni-01
- tramite il sito internet *www.ciclatvc.it* nella pagina SEGNALAZIONE VIOLAZIONI utilizzando il modulo/ form relativo alle segnalazioni ordinarie (è possibile inviare la comunicazione in forma **anonima**)

Le comunicazioni possono essere anonime o firmate secondo volontà.

4. COME VENGONO GESTITE LE SEGNALAZIONI

4.1. SEGNALAZIONI IN MATERIA DI D&I E PARITÀ DI GENERE

Le segnalazioni in materia di D&I e Parità di Genere vengono gestite dal COMITATO GUIDA dandone registrazione sul Modulo VDS (Verbale di Segnalazione).

Il COMITATO GUIDA monitora con ragionevole frequenza che la segnalazione sia gestita in collaborazione con le funzioni coinvolte e attesta la chiusura della segnalazione sul modulo VDS.

Se la segnalazione è riconducibile ad un conflitto o potenziale conflitto la stessa verrà gestita secondo le modalità previste dalla procedura P-Pari opportunità-02 (Gestione dei Conflitti).

4.2. SEGNALAZIONI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

Le segnalazioni in materia di Anticorruzione vengono gestite dalla funzione di Conformità Anticorruzione che avvia un'indagine sulle stesse, avvalendosi, a seconda della loro natura, delle strutture interne della società e/o di consulenti esterni specializzati nell'ambito della segnalazione.

Laddove risultino fondati sospetti di atti di corruzione tentati, presunti o effettivi, o comunque fatti rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01, la funzione di conformità anticorruzione (CAC) informa tempestivamente l'OdV al fine di coordinarsi con lo stesso per la gestione della segnalazione.

Dopo tale attività la funzione di conformità anticorruzione assume la propria decisione motivata e se risultano violazioni o carenze del Sistema di Gestione Anticorruzione, procede alla comunicazione della segnalazione e delle proprie valutazioni tempestivamente alla Direzione, all'Amministratore e, alla prima riunione possibile, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Tutta la documentazione viene archiviata dalla funzione di conformità anticorruzione.

Le segnalazioni vengono registrate nel Verbale di Segnalazione (modulo VDS), specificando che si tratta di una segnalazione su anticorruzione e trattata dalla funzione "Conformità Anticorruzione" che, a seconda del tipo di segnalazione monitora con ragionevole frequenza che la segnalazione sia gestita dalla funzione competente e collabora alla verifica della chiusura della segnalazione verbalizzandone gli esiti sul Verbale Di Segnalazione (modulo VDS).

CAC, una volta ricevuta la segnalazione, effettua audit, indagini e tutti gli approfondimenti necessari.

Qualora si renda necessario, a fronte del trattamento di una segnalazione può essere richiesta una azione correttiva.

4.3. SEGNALAZIONI IN MATERIA DI MODELLO ORGANIZZATIVO E/O D.LGS. 231/2001

Le segnalazioni ordinarie in materia 231 sono gestite, in modo indipendente, dall'OdV che garantisce che l'indagine sia condotta in conformità alla normativa di riferimento.

Quando le segnalazioni ordinarie sono inviate ad un canale gestito dal GeSe, egli assume la veste di ausiliario dell'OdV coadiuvandolo nella gestione della segnalazione e garantendo la massima riservatezza delle informazioni raccolte.

Tuttavia, l'OdV può avocare a sé la gestione chiedendo al GeSe di indicare al Segnalante un diverso canale per il prosieguo dell'istruttoria.

5. DICHIARAZIONE DI NON RITORSIONE E IMPEGNO DI RISERVATEZZA

Nei confronti del Segnalante non è consentita, né tollerata alcuna forma di minaccia, ritorsione o misura discriminatoria, sanzione, diretta o indiretta, sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione.

Tutte le segnalazioni sono gestite garantendo la massima riservatezza sull'identità del Segnalante e di tutti i soggetti e fatti segnalati. Sono adottate e utilizzate modalità di comunicazione idonee a tutelare l'identità dei soggetti menzionati nelle segnalazioni, nonché la riservatezza dei dati identificativi dei segnalanti, evitando in ogni caso la comunicazione dei dati acquisiti a soggetti non legittimati.

Se possibile, è assicurata anche l'anonimizzazione dei dati personali eventualmente contenuti nella segnalazione.

6. SANZIONI

Comportano l'irrogazione di sanzioni disciplinari, nonché di altre sanzioni previste dalle norme di legge, gli abusi della presente procedura, in particolare, le segnalazioni riscontrate come infondate, effettuate con dolo o colpa grave, ovvero quelle manifestamente opportunistiche e/o compiute al solo scopo di danneggiare il segnalato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione della presente procedura.

Le sanzioni disciplinari saranno proporzionate all'entità e gravità dei comportamenti illeciti accertati e potranno anche giungere alla risoluzione del rapporto, nel rispetto delle disposizioni di legge e delle normative di CCNL applicabili.

SONO ANALOGAMENTE SANZIONATE ANCHE TUTTE LE ACCERTATE VIOLAZIONI DELLE MISURE POSTE A TUTELA DEL SEGNALANTE.

7. DOCUMENTI RICHIAMATI

P-Segnalazioni-01 Segnalazioni whistleblowing

ALLEGATO 1 - Approfondimenti ed aspetti operativi del WHISTLEBLOWING

Modulo VDS Verbale di Segnalazioni

P-Pari opportunità-02 (Gestione dei Conflitti)